

SIRAM - Società sempre più globalizzata. Pronta alla sfida?

Questa è la domanda che ci poniamo alla luce dell'incontro avvenuto il 9 dicembre 2009 presso la sede dell'Assistal di Milano, tra la Direzione delle Risorse Umane SIRAM, le OO.SS nazionali ed il coordinamento delle RSU, con la presenza del nuovo Amministratore Delegato.

Il nuovo A.D. ha presentato l'aspetto societario e industriale della società Siram, all'interno del Gruppo multinazionale di matrice francese Veolia Environnement, presente in svariati paesi, evidenziando che oltre la metà del fatturato è realizzato fuori dai confini della Francia. Le linee di business sono suddivise in quattro settori, ed è leader mondiale nel settore dello smaltimento dei rifiuti con circa 100 mila dipendenti in più di 30 paesi.

E' altresì leader nel settore delle acque e della depurazione con oltre 93 mila dipendenti in 60 paesi. La società francese è il primo operatore privato nel settore del trasporto pubblico e delle merci, presente in 30 paesi con più di 83 mila dipendenti. Nel settore dei servizi energetici è leader europeo con circa 53 mila dipendenti in 39 paesi.

In questo ultimo settore lavora la SIRAM che conta 2.652 dipendenti e che, con le altre società controllate, Simav, Emicom Service, Rettagliata Servizi, Gefi, Semitec e la nuova nata Dalkia Solar Italia, raggiunge ad oggi, complessivamente, 4.255 dipendenti.

Si può semplicemente dedurre dai numeri sopracitati che Siram è un piccolo tassello. Un tassello che la UILM si augura che cresca e che possa soprattutto svilupparsi grazie all'attività anche complementari.

Siram in Italia è una società che sviluppa il proprio business di riferimento soprattutto nel mercato pubblico, come ad esempio: ospedali, complessi scolastici, sportivi ecc.. Dal punto di vista finanziario si registrano pagamenti posticipati nel tempo, ma non si evidenziano insoluti come avvenuto, invece, nel settore privato.

La Emicom conferma il suo ruolo importante sul mercato delle telecomunicazioni nonostante la crisi ed una preoccupante mancanza di investimenti sulle nuove tecnologie.

La società Simav si conferma come società al servizio delle grandi aziende, ed è partner importante per Finmeccanica, infatti oltre, alla normale assistenza, manutenzione e pronto intervento, si prevede un ulteriore sviluppo di attività lavorative fuori dal perimetro sino ad oggi di competenza.



L'A.D. ha annunciato, con la costituzione della Dalkia Solar, un forte impegno sulle energie rinnovabili, solare e fotovoltaico. E su questo settore si stanno sviluppando delle progettualità che dovrebbero concretizzarsi entro il 2010. Questo grazie anche agli incentivi governativi.

A fronte di questo scenario che vede tutto il gruppo concentrarsi per fare business, l'Italia è protagonista, e, nell'immediato si prevede di rafforzare l'organico (di questi tempi non è poca cosa) con nuove assunzioni, a partire dal settore commerciale, che dovrà confrontarsi e misurarsi sul mercato, presentandosi alla clientela con profili aziendali, competenze, e business, cercando di superare i migliori competitors che lavorano sull'abbattimento dei costi.

Questo dato non è secondario e non può essere trascurato. Questo scenario impone una politica industriale efficiente ed efficace, la UILM infatti, giudica al momento confortante che il gruppo tenda a differenziarsi, consolidando sulle attività dell'area del pubblico la Siram, la Simav sul terziario ed industriale, e non per ultimo aver avviato un processo di politica attiva sulle nuove energie rinnovabili con la costituzione della nuova società.

L'incontro sindacale ha toccato altri temi quali la sicurezza, tasto dolente, (purtroppo non solo di Siram). L'A.D ha evidenziato gli sforzi aziendali allo scopo di ridurre gli infortuni sul lavoro, anche se lui stesso ha ammesso che vi sono ancora alcuni punti da risolvere, legati all'informazione alle RLS, ad esempio attraverso un coordinamento specifico. Ennesima richiesta, per l'ennesima volta. A tal proposito il coordinamento delle RSU, ha proposto all'azienda, a tutela dei lavoratori, qualora vengano evidenziate lacune sulla sicurezza da parte dei clienti di farsene carico.

Altro punto la formazione, l'azienda ha evidenziato l'esigenza di formare ulteriori quadri, e servizi tecnici, come UILM vorremmo ricordare a Siram, che non essendo una società a profilo Tayloristico, ma di servizio, il suo business si basa sulla professionalità e polivalenza dei propri dipendenti, e quindi è necessario che accresca la conoscenza, attraverso la formazione continua di tutto il personale.

Investire sull'uomo, a parere nostro fa sì che Siram, sia un tassello prezioso all'interno della multinazionale Veolia Environnement.

UILM NAZIONALE
Coordinamento nazionale UILM

Roma, 11 dicembre 2009